



Verdi" di Milano, dove ha conseguito il Diploma di Composizione. Ha seguito parallelamente per due anni corsi di perfezionamento in organo e improvvisazione rispettivamente con Michel Bouvard e Jan Willem Jansen, a Toulouse, e con Franck Vaudray, a Lyon. Ha ottenuto a pieni voti il Biennio Accademico di II livello in Composizione presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano.

È Organista Titolare presso la Chiesa Prepositurale di Santa Maria del Suffragio di Milano. Dal 2010 al 2013 ha ricoperto il ruolo di Direttore Artistico della Rassegna di concerti d'organo "Autunno Organistico Pavese", organizzata dall'Associazione Musical-Mente di Landriano.

Ha svolto attività concertistica con diverse formazioni corali ed orchestrali come organista e clavicembalista e svolge attività concertistica come solista d'organo e improvvisatore, oltre alla realizzazione di CD dedicati al repertorio organistico.

Nell'attività di compositore si è aggiudicato diversi premi e segnalazioni in concorsi nazionali ed internazionali. Ha fatto parte della giuria in concorsi corali e organistici nazionali ed internazionali. Ha organizzato le prime due edizioni del Festival Lombardo dei Pueri Cantores, oltre ad aver ricoperto cariche in istituzioni musicali.

blog : <http://paololarosa.blogspot.it>

<https://www.linkedin.com/in/paolo-la-rosa-27637617/>

È nato a Milano nel 1971. Ha studiato pianoforte quindi ha conseguito i Diplomi di Organo e Composizione Organistica e Musica Corale e Direzione di Coro presso il Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia. Ha quindi frequentato per due anni il corso di Clavicembalo, Organo barocco e Mensuralità antica presso la Sezione Musica Antica della Scuola Civica di Milano (Accademia Internazionale della Musica) e, in seguito, il Conservatorio di Musica "Giuseppe



## L'ORGANO LUIGI PARIETTI 1880

ORGANISTA: **PAOLO LA ROSA**

CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA IN MEZZOLDO BG

CLASSICA  
DALVIVO  
*Sabot*

*Storica Organa*



Il percorso musicale proposto prende spunto dal confronto immaginario tra due grandi compositori del panorama ottocentesco italiano: Giovanni Morandi (1777-1856) e Vincenzo Antonio Petrali (1830-1889), entrambi celebri organisti che hanno portato il virtuosismo dell'organo italiano ottocentesco a livelli molto alti.

Protagonista assoluta è la liturgia, la quale, nel XIX secolo, affidava alla musica prettamente organistica una parte rilevante: *l'offertorio – all'elevazione – per dopo la Messa – ecc.*

Si diffonde quindi e si sviluppa quella prassi dell'*organo-orchestra* che risuonerà sugli strumenti sino all'avvento del Movimento Ceciliano, verso la fine del XIX secolo.

Alla luce della prassi in uso per gli "Organi Moderni", nella presente registrazione abbiamo deciso volutamente di illustrare due celebri versioni della Marcia dell'Aida di Giuseppe Verdi, le quali muovendo dalle medesime note di apertura, sviluppano in maniera differente il pensiero verdiano. La cosa interessante è che entrambe dicono la stessa cosa in maniera differente; da tutto ciò scaturisce la grande maestria di questi organisti compositori che hanno dato prova di grande professionalità, sempre comunque nel rispetto dei dettami della liturgia dell'epoca.

Nella medesima ottica si muovevano i nostri musicisti di chiesa quando riscrivevano una Marcia, che nasceva originariamente come brano orche-

strale o bandistico per varie ricorrenze secolari, e nella versione organistica e quindi liturgica acquistava una solennità tutta particolare. Un ingresso solenne del vescovo nel Duomo poteva benissimo essere affidato alla magnificenza dell'organo, che con grande potenza e sfoggio di *instrumenti a lingua* (ad ancia) rappresentava appieno la gloria e la maestosità del momento.

Questo enorme patrimonio musicale che esiste nelle edizioni a stampa, in manoscritti dell'epoca e in quelli più recenti, oggi disponibile in gran parte sul web, non vede l'ora di essere riscoperto, valorizzato, suonato, fatto rivivere sugli strumenti dell'epoca e nella nostra cultura organistica italiana.

Paolo La Rosa  
Milano, Domenica in Albis 2018

Dedico questo disco alla mia famiglia.

#### Ringraziamenti.

L'esecutore desidera ringraziare il parroco di Mezzoldo don Denis Mazzoleni per l'interesse al progetto.

Un caloroso ringraziamento alla signora Ornella Saltarelli, per la grande disponibilità.

Un doveroso ringraziamento alla ditta Alessandro Piccinelli di Ponteranica BG, per l'intervento di pulizia e restauro realizzato nel 2017.

Luigi Parietti (1835-1890) di Bergamo è dapprima maestranza della celebre ditta organaria Fratelli Serassi, poi socio della ditta Giacomo Locatelli costituitasi nel 1870 con la fuoriuscita delle maestranze serassiane e, infine, organaro in proprio per un decennio



Particolare della meccanica e del registro della voce puerile (in alto al centro)

(1880-1890). Parietti è artigiano discreto, esigente ed elegante. Rappresenta una tradizione e una mentalità artigianale e artistica di prim'ordine.

Nel suo vigoroso operare lo valorizzano due importanti eventi: quello della riforma del diapason o corista (1885-86) dell'organo Serassi (op. 662, 1861) del Teatro alla Scala di Milano e quello della pubblica lode (25 novembre 1886), alla presenza del grande Giuseppe Verdi (1813-1901) per le modifiche del citato organo all'indomani della prima dell'opera Otello (5 febbraio 1887).

Anche se l'attività in proprio di Parietti è relativamente breve, i pochi e validi strumenti da lui costruiti – tra cui l'organo di Mezzoldo (Bergamo) 1880 – dopo quasi 150 anni sono ammirati per la solidità, la cura della lavorazione, l'equilibrio di suono e la loro musicalità. Tutto a conferma della straordinaria dote del Nostro non solo di abile artigiano ma di attento artista.

Giusué Berbenni

GIOSUÈ BERBENNI, Luigi Parietti (1835-1890). Lodato al Teatro alla Scala di Milano alla presenza di Giuseppe Verdi, alla vigilia di Otello (1887), Collana d'Arte Organaria, vol. XLIV, Associazione culturale "Giuseppe Serassi", 2016, pp.1-157.

**Cornetta soprani**  
**Corno da caccia soprani**  
**Corno inglese soprano**  
**Clarinetto soprani**  
**Fagotto bassi**  
**Trombe soprani**  
**Clarone bassi**  
**Voce puerile**  
**Tremolo**  
**Viola bassi**  
**Flutta soprani**  
**Flauto in VIII**  
**Ottavino soprani**  
**Voce umana**



**Principale di 16 bassi**  
**Principale di 16 soprani**  
**Principale basso**  
**Principale soprani**  
**Ottava bassi**  
**Ottava soprani**  
**Duodecima**  
**Quintadecima**  
**Decimanona**  
**Vigesima II**  
**Due di ripieno**  
**Due di ripieno**  
**Contrabassi**  
**Timballi**  
**Tromboni**

